dubitano di forzo, e aver specie per forza come fece l'anno passato. E il Bembo scrive questo soldan à molto in odio la nation nostra. *Item*, manda la risposta di la lettera dil soldan a la Signoria nostra. *Item*, el soldan manda zoso le specie, è parte sono zonte a Rosseto, e si dice mussoleti harà cargo di quelle, et venirà sopra el dachieri.

Dil ditto, di 20 ditto. Replicha, il pocho tempo di muda è stà causa la muda sia spirata vacua, e si per uno gripo si havesse inteso la soa venuta, saria stà bon, perchè de lì non era coza, nè merchadanti, nè specie. Item, le mude è molto desregolate, e le galie erano povere; e visto spirata la muda, l'armiraio non volea dar licentia senza comandamento dil soldan. Subito spazò messo al Cayro con una suplication per ditta licentia; el qual mandato vene libero e amplo e largo, che mori, franchi e ogni nation e lui più di gli altri, si stupisse di admiration, perchè alias cargate le galie ad summum non devano si presta e larga licentia etc., et maxime contra i modi di questo rapacissimo soldan. E tutti credevano el dovesse far retenir le galie acciò rompesse muda; ma lui zercha viver per zornata; nè si pensa de crastino saltem far come el fece, capitanio sier Marco Venier, e pocho manchò non facesse la muda passata, di far meter in terra li danari e gropi, e licentiar le galie vuode, e dar graveza dil piper di 3 mude, che sariano sporte 630, e con rason poteva far; over desse qualche altra solita graveza, come el fè l'anno passato, che quasi ha ruinato quel cotimo. Tamen, hora è seguito el contrario, e si tien la lettera di la Signoria nostra habi operà questo. E l'orator nostro vi andò, fo vilipeso e non exaudito di cossa alcuna, o forsi non vol far per esser povere galie, e prosperando, come se divulga tacitamente, quelli di Portogal. Item, visto che per lettere di la Signoria nostra contra mussuleti et coza non era stà fato alcuna severa demonstration; e visto el turciman dil soldan Tangribardi, al qual al partir di l'orator li volseno donar ducati 400, ma non li volse, e havia minazato assai e à mal cuor; e visto, al messo portò la lettera al Cayro fe' larga demonstration etc. li scrisse et da lui obtene di aver comandamento sopra comandamento e presto. Item, el cotimo è debitor (di) ducati 27 milia, oltra le spexe extraordinarie che passa li 30 milia ducati. Convene tansar ut supra scrisse; ma non li à valso per la disobedientia di nostri, e li à parso tuorli la pena etc. Et è stà provisto al piper restante a Corfú, che con queste galie dia venir a Veniexia pro rata, e tutti sia satisfați da li proveditori di cotimo. E la tanxa di que-

sto anno è stà da zercha ducati 3000; et oltra abisogna zercha ducati 4000 per satisfar mori e zudei creditori etc. Ha convenuto con il Consejo far vender zercha 30 sporte di piper da Corphù a ducati 124 la sporta, con altri 10 per 100 tra presi et depositi; è fama el piper sia pocho neto e mal conditionato. Item, il soldan, per la lettera nostra, lamentantosi di Ameto Bubacho coza, trovata questa ocasione, li ha manzato ducati 34 milia con termine di zorni 6. Item, aricorda si dagi longa muda a le galie et in borsa; e zonte in Candia, spazino gripi di qui. Item, lauda il capitanio di le galie sier Pangrati Zustignan. Ha regolato sì le zurme, che niun garbuio è stato, con contento di tutti respeto le altre mude. Etiam lauda li patroni, quali hanno voluto obedir etc. Item, ringratia di la licentia auta di ripatriar substituendo vice consolo fin vegni l'ordinario; ma, hessendo stà persuaso da quelli merchadanti, respecto che con ditte galie è venuti alcuni marchadanti savi et discreti ma zoveni et inexperti dil viazo e loco, et però à contentato etiam di restarvi. 399

Di Faenza, di 6, hore 21. Come à aviso da Forlì, che eri vene uno accidente al signor Antonio Maria di Ordelaphi che creteno dovesse spirar; et che ogi a hore 16 lo ditto morite. La terra cridano: « Ordelaphi! » e hanno mandato per uno suo fratello bastardo era in Forlimpuovolo. Ha mandato soi messi a saper, e dil tutto aviserà.

Di Ravena, di 6, hore 3 di note. Come è venuto a loro domino Hironimo di Bifulzi da Forlì, e li ha monstrà una lettera di Zuan Baptista suo fratello data ogi in Forlì, la qual la mandano a la Signoria nostra. Il sumario è questo : che eri vene uno accidente al signor Antonio Maria. Creteno fusse morto; ma ogi hore 18 l' à reso l'anima a Dio. Et subito è stà mandato a Cesena a dir la mandi a tuor per la Chiesia; e lui Zuan Baptista scrive la terra è in arme, e si la Signoria vol l'averà. E bisogna cito cito, e dicha al capitanio el proveditor mandi le zente, che sarà dato voxe in la terra di San Marco. Item, domino Brunoro è lì, et che avisa di questo a Piero Zuane so' fratello è a Veniexia.

Di Meldola, di sier Faustin Barbo proveditor, di 5. Come, in execution di nostre lettere, à consignà la rocha a Estor da Vezano, era a Castelnovo, deputato de li per castelan, et quel caporal vi era, lo manda a Rimino. Item, scrive la nova di Forlì di l'accidente venuto al signor Antonio Maria, et che voleno per signor uno so' fradello bastardo.

Di Hongaria, di Zuan Francesco di Beneti secretario, date a Buda, a di 23 zener. Come

000